

COMUNE DI FURORE
(Prov.di Salerno)**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N° 12 del 29 maggio 2023****Oggetto: Progetto pilota per la gestione del “Fiordo di Furore” – Furore (SA) –
Approvazione progetto, schema di convenzione e disciplinare.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 18:40, trascorsi dieci minuti dall'orario di inizio stabilito, in seduta straordinaria di prima convocazione, come da inviti diramati dal Sindaco con nota prot. 3072 del 24.05.2023, nella Sala “Rossellini” nella Casa Comunale, in prosieguo all'ordine del giorno, risultano presenti i Signori

nominativi	pres.	Nominativi	pres.
Milo Giovanni	si	Amodio Rosa	si
Capriglione Maria	no	Cuccurullo Manuel	si
Fusco Annamaria	no	Marchese Antonella	si
Cavaliere Pietro	si	Criscuolo Vittoria	si
Cuomo Saverio	si	Ferraioli Domenico Umberto	no
Fina Agnese	si		

Partecipa il segretario comunale, dott. Antonio Montano, incaricato della redazione del verbale. La seduta è pubblica.

Il Sindaco, avv. Giovanni Milo, che assume la presidenza della seduta, riconosciuto legale il numero dei presenti, li invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Alle ore 20:50 del 29.05.2023 il Segretario procede all'appello nominale.

Presenti 8, (Milo Giovanni, Amodio Rosa, Cuomo Saverio, Cuccurullo Manuel, Cavaliere Pietro, Fina Agnese, Marchese Antonella, Criscuolo Vittoria).

Assenti 3 (Capriglione Maria, Fusco Annamaria e Ferraioli Domenico Umberto).

Presenti 8, il Presidente del Consiglio dichiara la seduta valida.

Settimo punto all'ordine del giorno

Progetto pilota per la gestione del "Fiordo di Furore" – Furore (SA) – Approvazione progetto, schema di convenzione e disciplinare.

Il Sindaco introduce il settimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la proposta di deliberazione consiliare a firma del consigliere delegato alle attività produttive Rosa Amodio e del consigliere delegato al turismo Agnese Fina, "Progetto pilota per la gestione del "Fiordo di Furore" – Furore (SA) – Approvazione progetto, schema di convenzione e disciplinare" e, passa la parola al capogruppo di maggioranza Rosa Amodio, la quale, previo assenso del Consiglio, dà per letta la premessa della proposta di deliberazione procedendo alla lettura dal "si propone di deliberare" in poi.

Il consigliere Amodio propone l'integrazione della proposta in tal modo: "si specifica che prima della sottoscrizione dei documenti da parte del Sindaco, il progetto sarà inviato alla Soprintendenza dei beni culturali di Salerno per quanto di competenza e verrà data ampia pubblicità al progetto mediante pubblicazione sul sito istituzionale e nella sezione amministrazione trasparente".

Il Sindaco interviene dicendo che, se il Consiglio comunale è d'accordo, la proposta viene integrata come proposto dal consigliere Amodio. Tutti i consiglieri si esprimono favorevolmente alla modifica della proposta che pertanto si intende approvata.

Il consigliere Amodio, prima di proseguire nell'esposizione della proposta, ringrazia il responsabile dell'ufficio tecnico, il Segretario comunale e il responsabile del servizio finanziario per il supporto fornito all'amministrazione con riferimento allo studio di questo progetto e al relativo percorso amministrativo. Prosegue evidenziando che il Comune non aveva la possibilità economica di affrontare le spese necessarie per la realizzazione di questo progetto che, in caso di approvazione, sarà realizzato dal Coordinamento dei distretti turistici; pertanto, il Comune non spenderà risorse finanziarie e non dovrà affrontare costi. Precisa, inoltre, quali sono i beni immobili che saranno dati in affidamento decennale al Coordinamento dei distretti turistici della Regione Campania e mette in luce i dettagli della proposta progettuale e della regolazione dei rapporti tra l'Ente comunale e l'associazione senza scopo di lucro Coordinamento dei distretti turistici.

Il consigliere Marchese chiede di intervenire e ringrazia il consigliere Amodio per la puntuale esposizione del progetto e per la spiegazione relativa alla regolazione dei rapporti tra il Comune e il soggetto affidatario. Evidenzia che il gruppo di minoranza ha letto il piano economico finanziario del Coordinamento dei distretti turistici e la gestione che viene proposta e a tal riguardo apprezza e condivide la bontà degli intenti e il lavoro profuso dagli uffici comunali. Afferma di conoscere il presidente del Coordinamento dei distretti turistici, il dott. Marrazzo, il quale dice di essere lieto di aver conosciuto il consigliere Amodio. Il capogruppo di minoranza chiede in che misura gli altri distretti turistici regionali possono intervenire in questo progetto e come si farà poi la collaborazione con i privati. Il consigliere Marchese afferma che si tratta di un partenariato e che il Coordinamento dei distretti turistici riconosciuto dalla Legge regionale citata nella proposta di deliberazione può avere più facilmente finanziamenti pubblici rispetto ad altri soggetti.

Turistici “possono essere realizzati progetti pilota, concordati con i Ministeri competenti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità, anche al fine di aumentare l’attrattività, favorire gli investimenti e creare aree favorevoli agli investimenti (AFAI) mediante azioni per la riqualificazione delle aree del distretto, per la realizzazione di opere infrastrutturali, per l’aggiornamento professionale del personale, per la promozione delle nuove tecnologie” (co.5bis, art.3);

- Che in data 29 giugno 2021 la Regione Campania ha approvato la Legge regionale n. 5/2021 “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021” che con l’art. 18 ha modificato la L.R.C. 26/2018, aggiungendo all’art. 8 il comma “6 ter che testualmente dispone: “Ai fini della valorizzazione turistica del territorio e con particolare riguardo al turismo sostenibile e all’attrattività degli investimenti, i Distretti turistici promuovono iniziative finalizzate a progetti pilota di partenariato pubblico privato che la Regione valuta di realizzare, mediante azioni volte a riqualificare le aree del distretto turistico, realizzare opere infrastrutturali, attuare programmi di aggiornamento professionale, introdurre nuove tecnologie”;

- Che il coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania, parte integrante del Partenariato Economico e Sociale e del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del POR Campania FSE 2014-2020, ha stipulato accordi quadro di collaborazione con Anci, Asmel, il Parco dei Monti Lattari, con l’Università di Salerno e, in conseguenza ad apposito Decreto del Presidente della Provincia di Salerno, ha stipulato accordo di cooperazione con la Provincia di Salerno a valere sul territorio provinciale per la valorizzazione dei “luoghi, saperi e sapori” firmato in nome e per conto del Coordinamento dei Distretti Turistici dal Presidente del CTS;

- Che il Comune di Furore con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19.01.2023 e n. 07 del 27.01.2023 ha attivato il Coordinamento dei Distretti Turistici per le attività di sviluppo e valorizzazione di cui ai progetti pilota come per Legge Regionale richiamata.

- Dato atto che con nota del 24.05.2023 Prot. n. 3071, a firma del Presidente del Coordinamento dei Distretti Turistici della regione Campania, è stata presentata una proposta di progetto pilota che prevede la gestione e la valorizzazione del “Fiordo di Furore” (gestione del complesso degli immobili di proprietà del comune di Furore in località Fiordo di Furore) con realizzazione di eco museo multimediale;

Considerato:

- Che, l’Ente non può gestire direttamente tale immobile in ragione della mancanza delle risorse e del personale necessario;

- Che si rende necessario affidare la gestione della struttura sia al fine di garantire il buon funzionamento della stessa e sia al fine di evitare l’ulteriore deperimento degli impianti e delle attrezzature esistenti;

- che l’imminenza della stagione estiva rende imprescindibile ed urgente l’attivazione di meccanismi di tutela del patrimonio e di corretta gestione, manutenzione e messa in sicurezza del Fiordo di Furore ai fini della sua fruizione per la collettività locale e turistica;

- Che l’impianto progettuale nell’accezione proposta dal Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania risulta coerente con le esigenze dell’amministrazione tanto in termini di obiettivi quanto alla tempistica di realizzazione presentata (cronoprogramma), è rivolto alla valorizzazione turistica e culturale del territorio perseguendo “un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni” (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Molise, Deliberazione n. 1/2015/PAR e Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Sardegna, sent. n. 234/2013), o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell’attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni” (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);

Il consigliere Marchese afferma che il gruppo Furore delle tue mani ha sempre immaginato il fiordo come un capitale per il paese dove i furoresi possono essere imprenditori di loro stessi e in particolare un capitale per i cittadini e per i giovani di Furore e di aver sempre immaginato il fiordo come luogo dove i giovani furoresi possono fare direttamente impresa e chiede perché non è stato verificato preliminarmente se i giovani furoresi potevano occuparsi di un progetto del genere e domanda se il Coordinamento dei distretti turistici della Regione Campania potrà includere altri soggetti per la realizzazione e gestione del progetto, in che forma e con quali modalità.

Il consigliere Amodio risponde affermando che nel disciplinare è specificato che il Coordinamento dei distretti turistici avrà degli associati di primo e secondo livello che potranno intervenire nella gestione, ma che è previsto sempre il necessario previo assenso del Comune di Furore. Chiarisce inoltre che è volontà dell'amministrazione fare in modo che i ragazzi di Furore possano entrare in questo progetto e collaborare quindi con il Coordinamento dei distretti turistici della Regione Campania. Evidenzia che nessun furorese aveva la forza economica per investire le risorse necessarie per la realizzazione di questo progetto e ribadisce che è stato fatto un grande lavoro per arrivare a questa proposta di deliberazione, sottolineando che si tratta di un'opportunità che il Comune di Furore non può perdere.

Il consigliere Marchese controbatte dicendo che ad oggi, non essendo stato fatto un bando, non c'è certezza sul fatto che nessun cittadino furorese fosse idoneo a realizzare un progetto del genere e afferma che il gruppo di minoranza è preoccupato per il fatto che con questo progetto ci si vincola al Coordinamento dei distretti turistici per 10 anni.

Continua per qualche minuto la discussione tra i consiglieri Rosa Amodio e Antonella Marchese che si confrontano sul progetto, sul disciplinare e sullo schema di convenzione.

Il consigliere Marchese preannuncia che non voterà a sfavore di questa proposta perché non potrebbe giustificare il voto contrario e si augura che i rapporti che si instaureranno tra il Comune e il Coordinamento dei distretti turistici non si deteriorino mai, ma si augura che i giovani di Furore possano essere inseriti in questo progetto e nella gestione del fiordo.

Il Sindaco interviene e prende atto della proficua discussione e convergenza che c'è stata tra i consiglieri Amodio e Marchese e della pacatezza dei toni utilizzati e sottolinea che la presente proposta progettuale a firma di Amodio e Fina è frutto di un lavoro di equipe, di un lavoro su cui sono state spese intere giornate e notti in quanto il rivivere del fiordo nelle sue strutture rappresenta uno dei passi fondamentali per questa amministrazione e afferma di voler ringraziare il Segretario comunale, l'architetto Cavociello e la ragioniera Maddalena Porpora per l'enorme lavoro svolto.

A questo punto, terminati tutti gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ascoltati gli interventi che precedono;

Esaminata la seguente proposta di deliberazione a firma del Sindaco avente ad oggetto "Progetto pilota per la gestione del "Fiordo di Furore" – Furore (SA) – Approvazione progetto, schema di convenzione e disciplinare."

"Premesso

- Che per favorire il rafforzamento delle imprese turistiche e la loro aggregazione in Distretti Turistici e reti d'impresa, la Legge n.106/2011, come modificata dalla Legge 106/2014, prevede che nell'ambito dei Distretti

Viste:

- la Deliberazione n. 716/2012/PAR della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Veneto e la Deliberazione n. 1/2015/PAR Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Sardegna, sent. n. 234/2013 circa la deroga al principio di redditività dei beni pubblici in assenza di scopo di lucro dell'attività svolta dal soggetto destinatario in linea con gli interessi prefissati dall'amministrazione comunale, tanto più che, nel caso di specie, la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale persegue un effettivo interesse pubblico equivalente;

Considerati:

- l'art.11, comma 1, d.P.R. n. 296/2005, che dispone la possibilità di affidamento in concessione ovvero in locazione a canone agevolato di beni immobili pubblici per finalità di pubblico interesse, connesse all'effettiva rilevanza degli scopi sociali, a favore di cooperative sociali, fondazioni, comitati, associazioni non aventi scopo di lucro;

- l'art. 32, comma 8, della L. n. 724 del 1994, che per finalità e scopi sociali, deroga alle disposizioni di legge in vigore, circa la determinazione di valori di mercato in rapporto alle caratteristiche dei beni;

- Esaminato il progetto presentato dall'Associazione Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania con nota del 24.05.2023 Prot. n. 3071, denominato progetto pilota per la gestione "Fiordo di Furore" (gestione del complesso degli immobili di proprietà del comune di Furore in località Fiordo di Furore);

Considerato:

- che la proposta progettuale e di gestione presentata del Coordinamento dei Distretti Turistici della regione Campania è meritevole di approvazione in quanto garantisce il funzionamento della struttura senza nessun onere a carico dell'ente, garantisce la valorizzazione della stessa nell'ottica della valorizzazione turistica del territorio costituendo un luogo di aggregazione sociale e culturale, in linea con le indicazioni programmatiche dell'amministrazione comunale;

- che tale gestione prevede un canone di concessione da versare all'Ente, pari al 5% dell'ammontare incassato dai tickets d'ingresso all'eco Museo del Fiordo, il quale potrà essere reinvestito per la manutenzione e la valorizzazione del territorio;

- che, inoltre, è previsto l'ingresso gratuito all'eco Museo del Fiordo per i residenti del Comune di Furore;

- Ritenuta pertanto meritevole di accoglimento la proposta progettuale presentata dal Coordinamento dei Distretti Turistici della regione Campania con nota del 24.05.2023 Prot.n. 3071, nonché congruo il canone di concessione previsto attesi i costi da sostenere per il recupero funzionale della struttura;

- Visto l'allegato schema di convenzione e il Disciplinare regolante i rapporti tra l'Ente ed il soggetto affidatario;

- Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs 267/2000 da parte dei Responsabili dei Servizi;

- Con votazione favorevole palesemente espressa;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di dare atto della narrativa quale parte integrante e motivante della presente Deliberazione.

- Di dare atto che, l'Ente non può gestire direttamente la struttura di cui in epigrafe in ragione della mancanza delle risorse e del personale necessario e che l'affidamento in concessione dello stesso al Coordinamento dei

Distretti Turistici della Regione Campania, associazione senza scopo di lucro, rappresenta la soluzione più adeguata a garantirne adeguato funzionamento;

- Di dare atto che tale affidamento è di estrema importanza e urgente al fine di evitare l'ulteriore deperimento degli impianti e degli immobili esistenti, senza gravare sulle risorse comunali;
- Di approvare il progetto presentato dall'Associazione Coordinamento dei Distretti Turistici della "Regione Campania" con nota del 24.05.2023 Prot. n. 3071, denominato progetto pilota per la gestione del Fiordo di Furore (gestione del complesso degli immobili di proprietà del comune di Furore in località Fiordo di Furore) unitamente allo schema di convenzione e di disciplinare;
- Di affidare, per le ragioni innanzi esposte, in concessione all'Associazione Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania, rappresentata dal Presidente, Legale Rappresentante, la gestione del "Fiordo di Furore" (gestione del complesso degli immobili di proprietà del comune di Furore in località Fiordo di Furore) con le modalità previste dal progetto presentato con del 24.05.2023 Prot. n. 3071;
- Di approvare l'allegato schema di convenzione e il Disciplinare per la regolarizzazione dei rapporti tra il Comune di Furore e la predetta Associazione e di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dei predetti documenti e alla trasmissione degli stessi al Coordinamento dei distretti turistici della Regione Campania.
- Di dare atto che tutte le innovazioni previste dovranno essere preventivamente approvate dall'Ente nonché dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente sia per la realizzazione e sia per l'esercizio delle stesse;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Si riporta l'integrazione della proposta di deliberazione approvata: "prima della sottoscrizione dei documenti da parte del Sindaco, il progetto sarà inviato alla Soprintendenza dei beni culturali di Salerno per quanto di competenza e verrà data ampia pubblicità al progetto mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;
- Dato atto che in ordine alla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 Tuel;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Con voti favorevoli 6 (Milo Giovanni, Amodio Rosa, Cuomo Saverio, Cuccurullo Manuel, Cavaliere Pietro, Fina Agnese) e astenuti 2 (Marchese Antonella e Criscuolo Vittoria)

DELIBERA

Di approvare la proposta che precede;

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere, il Consiglio Comunale con voti favorevoli 6 (Milo Giovanni, Amodio Rosa, Cuomo Saverio, Cuccurullo Manuel, Cavaliere Pietro, Fina Agnese) e astenuti 2 (Marchese Antonella e Criscuolo Vittoria)

DELIBERA

Di dichiarare la presente, con gli stessi voti come sopra espressi e con separata votazione effettuata sempre con appello nominale, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

Schema di convenzione relativa alla concessione del servizio di gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore.

In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. del, l'anno 2023, nel giorno ... del mese di presso il Comune di Furore (SA) con il presente atto da valere ad ogni effetto di legge

fra

il Comune di Furore, che di seguito nel testo sarà denominato "Comune" o "Amministrazione Comunale", con sede legale in Via Mola, n° 29 - 84010 Furore (SA), cod. fisc. E.P.Iva 00542760657, rappresentato dal Sindaco p.t. - Legale rappresentante Avv. Giovanni Milo, nato a _____, il _____, C.F. _____

e

L'Associazione Coordinamento dei "Distretti Turistici della Regione Campania" (Associazione dei Distretti Turistici della Regione Campania) che di seguito nel testo sarà denominata per brevità anche "soggetto affidatario" o "concessionario", operante sul territorio regionale della Campania, con sede legale in Via Sant'Aspreno n° 13 in Napoli, cod. fisc. 95262730633, rappresentata dal Presidente, Legale rappresentante p.t. Dott. Vincenzo Marrazzo, nato a Pagani (SA) il 01/04/1970, codice fiscale, MRRVCN70D01G230R, domiciliato per la carica presso la sede legale

Premesso

- che l'Amministrazione Comunale con Delibera di C.C. n. ___ del _____ ha deliberato la concessione del servizio di gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore, tenuto conto del D.L. 77/2021 convertito con L. 108 del 2021 e s.m.i. (D.L. 121/2021);
- che si è proceduto all'affidamento - ricorrendo condizioni di urgenza sia per non gravare sul bilancio comunale circa la manutenzione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore e della sua area esterna e sia per non pregiudicarne il valore - ad un soggetto affidatario - concessionario del servizio di gestione, con individuazione su proposta dell'associazione Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania, anche tenendo conto della Legge Regionale della Campania n° 5/2021 che ha modificato la L.R.C. n° 26/2018 (art. 8) e s.m.i. disponendo al comma 6 ter quanto segue:
 - *che ai fini della valorizzazione turistica del territorio e con particolare riguardo al turismo sostenibile e all'attrattività degli investimenti, i Distretti Turistici promuovono iniziative finalizzate a progetti pilota di partenariato pubblico privato che la Regione valuta di realizzare, mediante azioni volte a riqualificare le aree del distretto turistico, realizzare opere infrastrutturali, attuare programmi di aggiornamento professionale, introdurre nuove tecnologie.*



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

Tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - (Oggetto della convenzione)

1. Il Comune di Furore affida al Concessionario, come sopra individuato, la gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore (e di tutte le aree esterne ed interne annesse);
2. Gli immobili, le strutture, gli arredi, gli impianti e le attrezzature sono affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al soggetto affidatario. Relativamente ad essi, le parti redigeranno verbale di consistenza dei beni mobili ed immobili affidati (in gestione), contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2 - (Durata della convenzione)

La convenzione, al fine di dare continuità alla gestione dell'impianto, ha durata stabilita fino al 31/12/2033 (rinnovabile).

Art. 3. - (Profili economici)

1. Al soggetto affidatario compete assicurare il regolare funzionamento dell'impianto assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali, compresi gli interventi di manutenzione ordinaria come di seguito meglio specificati. Ad esso competeranno pertanto tutte le entrate eventualmente derivanti dall'uso dell'impianto affidato in gestione.
2. Il valore dei lavori indicato nel PEF al Conto Economico è pari a € 148.844,24 (centoquarantottomilaottocentoquarantaquattro//24), il valore della concessione è di € 149.360,00 (centoquarantanovemilatrecentosessanta) determinato in base a quanto prudentemente stimato al netto dell'IVA nel Piano Economico e Finanziario.

La concessione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore ha inizio dalla data di stipula della presente convenzione, il suo decorrere decennale è calcolato dalla fine dei lavori di cui al cronoprogramma progettuale e potrà essere rinnovata a insindacabile giudizio del Comune (in caso di mancato rinnovo sarà riconosciuto eventuale valore residuo di rimborso da parte di eventuale concessionario subentrante in favore del concessionario uscente, ma non da parte del Comune di Furore).

3. Il soggetto affidatario corrisponderà all'Amministrazione un canone pari al 5% dell'ammontare incassato dalla gestione dell'ecomuseo. A prescindere dalla stima percentuale l'affidatario corrisponderà un corrispettivo minimo annuale di € 2.864,00 (duemilaottocentosessantaquattro).



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

Il versamento di tale canone annuo dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per la percentuale relativa ai primi 9 mesi. Il saldo dovrà essere versato entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tale canone non è dovuto per l'anno di avviamento 2023.

Il ticket d'ingresso non si applica alle scolaresche del comune di Furore ed ai residenti del comune di Furore, cui sarà garantito l'accesso in giorni, orari e modalità come indicati nella carta dei servizi di gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore.

Sulle attività complementari, eventi, degustazioni, ristoro, o altre similari attività afferenti la filiera turistico enogastronomica ricettiva, non si applica alcuna modalità di canone. Per eventuale attività di Glumping e similari, è dovuta al comune la tassa di soggiorno vigente e aggiornata nel tempo.

Il concessionario, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a comunicare al comune gli importi delle tariffe che applicherà alla visita all'Ecomuseo. Ogni variazione deve essere comunicata al comune almeno 15 giorni prima della sua applicazione.

Il concessionario assume a proprio carico gli interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 4 - (Riferimenti per gli utenti – Carta dei Servizi)

Il concessionario predisporrà, entro sei mesi dall'avvio del servizio, in accordo con il Comune di Furore, la carta dei servizi che dovrà contenere:

- Gli standard relativi alla qualità dei servizi erogati;
- Le sanzioni correlate al mancato rispetto degli stessi;
- La procedura per la presentazione dei reclami;
- Le modalità di informazione/comunicazione all'utenza.

Art. 5 - (Modalità operative di funzionamento dell'impianto)

L'impianto deve essere aperto al pubblico nei periodi e secondo gli orari determinati in base al Disciplinare ed alla proposta in tal senso presentata dall'affidatario.

Art. 6. - (Obblighi generali in capo al soggetto affidatario-concessionario)

- a. assumersi tutti gli oneri derivanti dalla gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto, come in seguito meglio specificato. Eventuali interventi di miglioria e di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale (salvo qualsivoglia intervento rientrante in attività di edilizia libera);
- b. mantenere in buono stato di conservazione l'impianto mediante pulizia, custodia e quant'altro necessario;
- c. garantire l'accesso all'impianto sportivo, salvo nel momento in cui si svolgeranno attività e/o manifestazioni;



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

- d. servizio ristoro, e/o raccolta di prenotazioni e rapporti con il pubblico;
- e. il pagamento di tutte le utenze dei vari servizi (elettricità, acqua, ecc.) necessari al funzionamento dell'impianto;
- f. osservare e a fare osservare il buon uso dell'impianto da parte di ogni utente, la maggiore diligenza possibile nella utilizzazione dei locali, delle aree, degli spazi, degli attrezzi, dei servizi ecc., in modo da evitare qualsiasi uso improprio o danno all'impianto, alle attrezzature o a terzi. Gli impianti, le attrezzature e gli arredi devono essere riconsegnati nello stato d'uso in cui si trovavano all'atto della consegna, fatto salvo il normale deperimento dovuto al corretto uso degli stessi e alla naturale vetustà;
- g. risarcire il Comune di tutti i danni provocati all'impianto e alle attrezzature, in dipendenza dall'uso scorretto dell'impianto durante l'affidamento in gestione;
- h. gestire le strutture e gli impianti con personale qualificato osservando le normative vigenti;
- i. garantire il rispetto delle norme di legge e/o regolamento circa le attività svolte nell'impianto;
- j. il soggetto affidatario si impegna ad utilizzare l'impianto in modo diretto o esclusivamente attraverso i propri associati e per le finalità per le quali è stato accordato l'affidamento. Per nessun motivo è consentita la sub-concessione dell'impianto, pertanto il concessionario se non tramite propri associati e previa autorizzazione del Comune di Furore, non può essere sostituito nella gestione della struttura, pena la risoluzione di diritto della presente convenzione. Non sono in ogni caso considerate sub-concessioni le commesse date dal concessionario a propri associati o ad Imprese per la fornitura di beni e la realizzazione di interventi di manutenzione in genere che siano a carico del concessionario medesimo, la gestione di attività di valorizzazione del sito, nonché gli accordi conclusi per la custodia e la pulizia degli impianti;
- Il personale impiegato dal concessionario dovrà rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico sanitarie.
- k. Gli associati del concessionario hanno gli stessi obblighi di quest'ultimo, in particolare con riferimento alla necessità di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di lavori, forniture, servizi pubblici e sicurezza.
- Gli associati in caso di gestione di attività previa autorizzazione del Comune di Furore, sono tenuti ad osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti, con contratto di collaborazione o soci, volontari ecc., tutte le leggi, le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sul versante normativo e salariale, ed in materia di sicurezza sul lavoro, nonché gli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata durante la concessione in oggetto che trovi comunque applicabilità alla stessa.
- l. in caso di manifestazioni o eventi pubblici o comunque aperti al pubblico, il soggetto affidatario deve provvedere a propria cura e spese a:
 - – compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S. ed eventualmente da altre autorità competenti, per il regolare svolgimento delle manifestazioni ivi incluso ottenere tutte le autorizzazioni necessarie;



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

- – predisporre i servizi necessari previsti dalla legge, servizi che dovranno essere assicurati per tutto il periodo della manifestazione e fino a quando la Struttura non sarà chiusa;
- – provvedere al servizio sanitario.
- – Il soggetto affidatario si assume ogni responsabilità, esonerando il Comune, per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto, prima, durante e dopo la manifestazione e per danni a persone o cose, in dipendenza dell'uso dell'impianto nel periodo sopra specificato anche da parte del pubblico.
- m. per le prestazioni inerenti la gestione della Struttura nel suo complesso, il concessionario dovrà inoltre attenersi a quanto previsto dal Disciplinare che costituisce allegato alla presente.
- n. adempimento di qualsiasi altra obbligazione prevista dalla normativa vigente per l'affidamento in gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore
- o. Il concessionario assume a proprio carico gli interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 7 - (Obblighi specifici in capo al soggetto affidatario-concessionario)

1. Il soggetto affidatario dovrà:

- versare il canone annuo entro e non oltre i termini previsti presso la Tesoreria Comunale;
- acquisire tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'uso della struttura nonché per tutte le attività esercitate qualora previste. Il comune resta esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'uso della struttura ed in merito alle attività ivi esercitate;

2. Il concessionario dovrà assumersi, inoltre, tutti gli oneri necessari per garantire il rispetto della normativa vigente in materia di lavori, forniture, servizi pubblici e sicurezza.

3. Il concessionario dovrà osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti, con contratto di collaborazione o soci, volontari ecc., tutte le leggi, le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sul versante normativo e salariale, ed in materia di sicurezza sul lavoro, nonché gli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata durante la concessione in oggetto che trovi comunque applicabilità alla stessa.

4. Il personale impiegato dovrà rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico sanitarie.

5. Il Soggetto affidatario - concessionario dovrà osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto e delle attività esercitate.

6. Il Concessionario, prima della stipula della convenzione, dovrà consegnare all'Amministrazione comunale copia delle polizze R.C.T. indicate al successivo Art. 13.

7. Il Soggetto affidatario – concessionario dovrà provvedere a tutte le manutenzioni descritte nel Disciplinare.



Comune di Fusore

Distretti Turistici



Regione Campania

Art. 8 - (Obblighi specifici in capo all'Amministrazione)

Costituisce obbligo specifico in capo all'Amministrazione il rilascio di ogni qualsivoglia autorizzazione ai fini dello svolgimento delle attività dirette e complementari di cui alla presente convenzione.

Art. 9 - (Verifiche e controlli)

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare controlli ed ispezioni sul corretto adempimento di quanto previsto dalla convenzione. A tale scopo il Responsabile del competente Settore / Servizio comunale comunicherà al concessionario i nominativi dei tecnici ed incaricati cui quest'ultimo dovrà consentire in ogni momento l'accesso ad ogni parte dell'impianto.

Art. 10 - (Inadempimenti e penali)

Nel caso di inadempimento degli obblighi a carico del concessionario l'Amministrazione comunale contesterà l'inadempienza riscontrata, con l'invito a presentare eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dalla comunicazione della contestazione. Se, in esito al, procedimento di cui sopra, venga confermato l'inadempimento contestato e la responsabilità del concessionario, il Comune irrogherà una penale che potrà variare da un minimo di 300,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro. La penale verrà determinata in base alla gravità dell'inadempimento con riguardo al pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e al danno di immagine arrecato all'Amministrazione Comunale, oltre del valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 11 - (Divieto di subaffidamento-subconcessione)

– È fatto divieto al soggetto affidatario-concessionario di subaffidare/subconcedere, le attività per la gestione dell'impianto e delle strutture correlate a soggetti non aderenti all'associazione (di I° e II° livello) senza preventivo assenso comunale. Non sono in ogni caso considerate sub-concessioni le commesse date dal concessionario ad altre imprese per la fornitura e gestione di beni e servizi di cui al progetto approvato e la realizzazione di interventi di manutenzione in genere che siano a carico del concessionario medesimo, nonché gli accordi conclusi per la custodia e la pulizia degli impianti;

– L'eventuale elusione di fatto del divieto costituisce causa di immediata risoluzione della convenzione, secondo quanto previsto dal successivo articolo 12.

Art. 12 - (Risoluzione della convenzione)

1. L'Amministrazione può, a proprio giudizio insindacabile, risolvere la presente convenzione con effetto immediato, fatto comunque salvo il risarcimento danni, qualora:



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

- il soggetto affidatario reiteri inadempimenti non gravi in termini continuativi tali da comportare sostanziali disfunzioni gestionali per l'impianto, a danno dei fruitori dello stesso;
- insorgano comprovate e serie disfunzioni nella gestione imputabili al soggetto affidatario tali da pregiudicare l'esercizio delle attività dell'impianto anche con riferimento a situazioni di carattere igienico sanitario;
- il soggetto affidatario operi od ometta attività in modo tale da comportare inadempimenti gravi.
- il soggetto affidatario compia azioni od ometta adempimenti espressamente previsti nella presente convenzione e nel Disciplinare per l'affidamento in gestione, come cause di risoluzione della stessa.

Art. 13 - (Responsabilità)

Il concessionario assume pienamente ed incondizionatamente, in via diretta ed esclusiva, ogni e qualunque responsabilità per danni o incidenti alle persone, alle cose e alla struttura, esonerando il Comune di Furore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Concessionario risponde altresì di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale quali quelli derivanti, a titolo di esemplificazione:

- a. da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili;
- b. dallo svolgimento delle attività all'interno dell'impianto in gestione;
- c. dall'operato, anche omissivo, nell'attività di vigilanza - custodia - manutenzione nonché da qualsiasi azione o intervento effettuato da personale non autorizzato dal Comune, che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature o a terzi.

Il Comune di Furore resta esonerato da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose prodottisi in dipendenza di tumulti, risse o altri disordini che dovessero verificarsi durante le attività espletate o, comunque, consentite dal concessionario.

Ai fini di cui al presente articolo, il concessionario, prima dell'uso dell'impianto, è tenuto a stipulare, con primaria compagnia di assicurazione e per un massimale adeguato, non inferiore a € 500.000,00 una o più Polizze Assicuratrici da presentare al Comune all'atto della stipula della Convenzione, che garantiscano:

- a) tutti i frequentatori per danni o incidenti per infortuni a persone;
- b) per rischi relativi all'organizzazione di manifestazioni o gare sportive;
- c) eventuali danni agli impianti e alla struttura compresi quelli addebitabili ai singoli fruitori.

Art. 14 - (Recesso dalla convenzione)

1. Le parti possono recedere dalla convenzione prima che essa abbia esecuzione, per motivate ragioni, con esplicitazione attraverso comunicazione a mezzo posta raccomandata con A/R inviata con anticipo di almeno trenta giorni (o via posta elettronica certificata).



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

2. L'Amministrazione può recedere unilateralmente dalla presente convenzione per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione al soggetto affidatario-concessionario con preavviso di 15 giorni, attraverso comunicazione a mezzo posta raccomandata con A/R o via posta elettronica certificata, in conformità a quanto previsto dalla legge, fatta salva la corresponsione di quanto per legge dovuto al concessionario.

Art. 15 - (Profili inerenti la cessione della convenzione e dei crediti derivanti dalla stesso)

1. È vietato all'affidatario cedere in tutto o in parte le attività riferite alla gestione della Struttura oggetto della presente convenzione (salvo quanto espressamente previsto all'art. 11), senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione ed esclusivamente a seguito di motivata richiesta scritta.

2. L'autorizzazione da parte dell'Amministrazione alla cessione di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri convenzionali dell'affidatario, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del committente delle attività affidate a terzi.

Art. 16 - (Consegna del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore)

La consegna della Struttura nel suo complesso avverrà in contraddittorio tra le parti mediante redazione di apposito verbale dal quale risulterà lo stato di conservazione degli ambienti, delle aree, degli impianti tecnologici, nonché la consistenza e lo stato d'uso degli arredi e delle attrezzature.

Alla scadenza della concessione si procederà ad una ricognizione dello stato della consistenza e di conservazione degli impianti rispetto alla situazione esistente alla consegna, tenendo conto anche delle opere di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria realizzate.

Alla scadenza della concessione dovrà essere restituita tutta la documentazione tecnica e legale fino al momento detenuta dal concessionario.

Di tutte le operazioni verrà dato atto in un verbale di riconsegna.

Rimane fermo che tutte le opere di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e le eventuali migliorie realizzate a cura e spese del concessionario, allo scadere della concessione, rimarranno in proprietà del Comune, senza che possa essere rivendicato alcun compenso o indennizzo nei confronti del Comune oltre al "valore di rimborso" eventualmente rinvenibile e riscontrabile.

Il concessionario assume la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" previsti dalla normativa vigente. Dovrà inoltre individuare il responsabile della sicurezza dell'impianto in base alla normativa vigente.

Per tutta la durata della concessione, il concessionario dovrà operare nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici.



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

Art. 17 - (Interruzione della gestione)

Qualora, per sopravvenute motivazioni la gestione della Struttura venga interrotta e non potrà più proseguire per cause non imputabili al Comune, la Struttura dovrà essere riconsegnata immediatamente al Comune. Il Comune si riserva la facoltà di modificare o revocare la presente Convenzione e/o il Disciplinare qualora necessario per sopravvenute esigenze.

Art. 18 (Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto nelle disposizioni della presente Convenzione e/o il Disciplinare si applica quanto disposto:

- a) dalla normativa vigente in materia;
- b) dal codice civile, per quanto riguarda i profili pattizi.

Art. 19 - (Risoluzione delle controversie)

Le controversie che insorgessero in relazione all'interpretazione della presente Convenzione e/o Disciplinare tra il Comune di Furore e il soggetto affidatario, non risolvibili in via bonaria, saranno devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo competente territorialmente.

Art. 20 (Spese relative alla convenzione)

Le spese relative a tasse, imposte, tributi, registrazione e in genere sono a carico del Soggetto affidatario/concessionario.

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso.

Il Comune di Furore

In persona del Sindaco

Rappresentante Legale p.t. *Avv. Giovanni Milo* _____

Il Concessionario

Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania

Il Presidente, Rappresentante Legale *Dott. Vincenzo Marrasso* _____

**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL COMPLESSO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SITI IN LOCALITA' FIORDO DI FURORE (SA)**

ART. 1 - FINALITA' ED OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha per oggetto le prestazioni occorrenti per la gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore per la durata dalla data di affidamento fino al 31/12/2033, secondo le modalità e le disposizioni prescritte dal presente Disciplinare.

Il Complesso consta, in via esemplificativa, dei seguenti elementi:

- BORGO DEI PESCATORI (MONAZZENTI);
- RIPA DELLE JANARE;
- MULINO CARTIERA VIVIANI;
- SELVA DELLE MONACHE;
- CARTIERA PORTELLO

Comprensivi di tutte le aree esterne del Fiordo di proprietà comunale, servizi igienici, impianto di illuminazione, impianti igienico sanitari.

2. La concessione ha altresì per oggetto la collaborazione con il Comune di Furore, nell'organizzazione di attività aggregative e ricreative per la collettività.

3. Il rapporto contrattuale si configura come concessione di servizio e, anche se si realizza a mezzo di strutture e impianti regolarmente predisposti per tale attività, trattasi di mezzi strumentali per lo svolgimento del servizio in oggetto e pertanto non costituisce in alcun modo vincolo di affitto ai sensi della Legge n. 392/1978. I locali, le pertinenze e gli accessori sono concessi in comodato d'uso.

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI

1. Il Comune intende cedere in concessione la gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore con tutti gli elementi e relativi accessori esistenti all'interno ed all'esterno dello stesso.

2. La struttura comprende, in via esemplificativa, i seguenti elementi: Aree esterne, complessi immobiliari, locali servizi, ingresso, servizi igienici, impianto di illuminazione, impianti igienico sanitari, attrezzature museali da ripristinare.

3. Il concessionario deve provvedere ad attivare tutte le iniziative per far funzionare le strutture esistenti.

A tale scopo dovrà essere inviato un programma anche se di massima, delle iniziative che intende organizzare.

4. Il concessionario dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni e/o licenze necessarie per il funzionamento della struttura nonché per lo svolgimento di tutte le attività accessorie eventualmente previste;

5. Sono a cura e spese del concessionario la manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti e delle attrezzature esistenti nonché tutte le attività necessarie per il buon funzionamento del complesso. I servizi dovranno essere puliti ogni giorno di apertura al pubblico della struttura. Inoltre sono a carico e a spese del concessionario tutte le utenze necessarie per il funzionamento del complesso dei beni comunali del Fiordo di Furore (acqua, luce, gas, collegamenti multimediali e telefonici, etc) nonché i costi di allaccio e/o collegamento alle stesse. Le utenze eventualmente già esistenti dovranno essere volturate al concessionario.



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

6. Il Comune di Furore si riserva, concordandone preventivamente le date con il concessionario, l'uso dell'impianto eco museale per eventuali iniziative. In questo caso le spese non sono a carico del gestore, ma dell'eventuale organizzatore della manifestazione.

7. Il concessionario assume a proprio carico gli interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 3 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il soggetto affidatario corrisponderà all'Amministrazione un canone di concessione annuale pari al 5% dell'ammontare incassato dai tickets d'ingresso all'Ecomuseo del Fiordo, tale percentuale può essere modificata dal Comune in base a sopravvenute esigenze e valutazioni da condividersi con il concessionario;

2. Il versamento del canone di concessione annuale dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per la percentuale relativa ai primi 9 mesi. Il saldo dovrà essere versato entro il 31 dicembre di ogni anno.

3. Per l'anno 2023, il canone di concessione non è dovuto, fermo restando da parte del gestore di provvedere a tutti gli impegni di manutenzione previsti dal presente capitolato.

4. Il ticket d'ingresso di attività non si applica alle scolaresche ed ai residenti del comune di Furore, cui sarà garantito l'accesso al Museo in giorni, orari e modalità come indicati nella carta dei servizi. Per eventi o altre qualsivoglia attività svolte anche di natura enogastronomica, musicale ecc..., non si applica alcuna modalità di canone.

Per le eventuali attività di Glumping, è dovuta al comune la tassa di soggiorno vigente e aggiornata nel tempo.

5. Il concessionario, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a comunicare al comune gli importi in tariffa che applicherà al ticket di ingresso. Ogni successiva variazione deve essere comunicata al Comune almeno 10 giorni prima della sua applicazione.

6. Detto canone sarà aggiornato annualmente in aumento nel limite del 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT (mese di riferimento gennaio).

ART. 4 - CAUZIONE

1. Ad ultimazione dei lavori, prima dell'inizio delle attività, in analogia a quanto previsto all'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per lavori, appalti e concessioni appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di cui al DL 76/2020 e s.m.i., dovrà essere presentata una cauzione definitiva nella misura pari al 10% del valore di stima del corrispettivo su base decennale in favore del comune stabilito dal Piano Economico e Finanziario che è parte integrante della proposta progettuale approvata.

2. La cauzione costituita nelle forme di legge, è a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune di Furore dovesse sostenere per fatto imputabile al concessionario, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

3. La cauzione verrà in ogni caso incamerata qualora il concessionario dovesse senza valido e ben giustificato motivo chiedere l'interruzione del rapporto contrattuale durante la durata della concessione o comunque di fatto interrompere il servizio senza preavviso o giustificato motivo.

4. Il concessionario dovrà reintegrare la cauzione di cui il Comune di Furore abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro due mesi dalla richiesta scritta del Comune di Furore.

6. Lo svincolo della cauzione avverrà al termine del rapporto contrattuale a seguito di atto ricognitivo del competente Responsabile del Servizio del Comune di Furore.

ART. 5. ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Per tutti gli effetti del presente contratto il concessionario ha l'obbligo di eleggere domicilio presso la residenza anagrafica o presso la sede legale.
2. Tutte le notificazioni, intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal presente contratto, saranno effettuati a mezzo del Messo Comunale o raccomandata postale o e-mail a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 6 - SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a completo ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative a tasse, imposte, tributi e registrazione, nessuna eccettuata o esclusa.

ART. 7 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Tutti gli effetti attivi e passivi scaturenti dalla sottoscrizione della Convenzione decorreranno dalla data del verbale di consegna della Struttura.
2. La concessione avrà durata dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al decorso decennale (rinnovabile) a far data dalla ultimazione dei lavori come previsti dal Cronoprogramma sinteticamente indicato (due mesi prima dell'estate e a seguire entro il 31.12.2023).
3. Non configurandosi il contratto come affitto di locali, al termine della gestione il concessionario non potrà rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi per la perdita dell'avviamento commerciale.

ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER LA GESTIONE

1. Il concessionario assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti oneri ed obblighi, con rinuncia del diritto di rivalsa comunque derivatogli nei confronti del Comune di Furore:

- provvedere, ad adempiere a tutti gli obblighi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in relazione all'attività oggetto della concessione;
- esecuzione della manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili consegnati onde assicurare la piena e continua funzionalità del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore, nonché l'adozione delle cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone e delle cose per evitare danni ai beni pubblici e privati, assumendo integralmente ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e sollevandone il Comune di Furore;
- stipulazione di assicurazione per responsabilità civile verso terzi sui rischi derivanti dalla gestione, comprensiva di polizza antincendio, con un massimale minimo di € 500.000,00= (euro cinquecentomila/00);
- pagamento delle spese per la fornitura di acqua, luce e tutto quanto necessita allo svolgimento dell'attività;
- acquisire tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'uso della struttura nonché per tutte le attività esercitate qualora previste. Il comune resta esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'uso della struttura ed in merito alle attività ivi esercitate;
- assumere le spese necessarie per il personale addetto alla sorveglianza, pulizia, manutenzione ordinarie e custodia dell'impianto sollevando il Comune di Furore da ogni responsabilità relativa ai rapporti tra il concessionario medesimo



Comune di Furore

Distretti Turistici



Regione Campania

ed i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del codice civile (diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente);

- provvedere a sue cure e spese agli arredi ed attrezzature necessarie per il perfetto funzionamento della struttura, degli impianti e delle attrezzature esistenti;
- richiesta del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e la SCIA ai fini della notifica ASL.

La suddetta autorizzazione sarà operante limitatamente al periodo di concessione e non sarà trasferibile essendo vincolata all'attività dell'impianto oggetto della presente concessione;

- assumere tutti gli oneri fiscali relativi all'esercizio di cui trattasi comprese le spese della tenuta del registratore di cassa;
- consentire la visita di un rappresentante del Comune di Furore onde verificare l'ottimale manutenzione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore e di quanto in esso contenuto;
- reintegrazione o manutenzione straordinaria delle cose elencate nel verbale di consegna che dalla visita risultino essere deperite, asportate o danneggiate irreparabilmente, entro 15 (quindici) giorni dalla constatazione, fatte salve le possibilità di rivalsa del Comune di Furore sul deposito cauzionale recuperandone le spese;
- mantenimento costante, anche da parte del personale subordinato, di contegno corretto e riguardoso e di condotta irreprensibile nei confronti dell'utenza;
- obbligo di segnalazione al Comune di Furore di qualsiasi inconveniente, irregolarità o manomissione riscontrati negli impianti, nonché la denuncia alle competenti autorità quando il fatto costituisca reato;
- obbligo di fornire al Comune di Furore dati, notizie, informazioni ed ogni altro elemento connesso allo svolgimento della concessione:
- accettare tutte le modifiche, sia strutturali o di ampliamento dell'impianto, sia normative che il Comune di Furore dovesse far eseguire;
- la predisposizione di modifiche alla struttura attuale, qualora possibili, oltre all'ottenimento dei permessi edilizi se necessari, dovranno essere previamente approvate dal Comune di Furore.

Tale approvazione non comporta la partecipazione alle spese, pur configurandosi come interventi di manutenzione straordinaria;

- il concessionario deve garantire il funzionamento del Fiordo e di tutti gli impianti e delle attrezzature presenti all'interno dello stesso;
- il concessionario deve garantire il libero accesso al parco negli orari di apertura e un'adeguata manutenzione dello stesso tale da garantire la costante fruizione del parco ed un dignitoso decoro dello stesso su tutta la sua estensione. Nello specifico la manutenzione ordinaria comprende quanto di seguito elencato con esclusione di danni causati da atti vandalici ed eventi naturali e non imputabili al concessionario:
 - la riparazione e ripristino di parti di intonaco, tinteggiature, riparazioni di pavimenti e rivestimenti, la riparazione e/o la sostituzione di parti accessorie di infissi e serramenti;
 - la riparazione degli impianti igienico sanitari, idraulici, elettrici e multimediali esistenti nonché delle attrezzature fisse e mobili;
 - la riparazione e la sostituzione di parti accessorie di tutte le apparecchiature in conseguenza dell'uso; cambio di lampade, interruttori, punti presa, apparecchi di illuminazione e multimediali; riparazioni e mantenimento delle pavimentazioni degli spazi sia interni che esterni; pulizia dei cestini raccogli-rifiuti, del fogliame nonché quant'altro si



Comune di Furore

Distretti Iuristici



Regione Campania

viene a trovare sull'erba e nei vialetti; pulizia dei locali adibiti a punto ristoro, biglietteria e dei servizi igienici aperti al pubblico, taglio periodico dell'erba e potatura delle essenze vegetali esistenti;

- il concessionario è responsabile del rispetto degli orari di apertura e chiusura dell'Ecomuseo;
- il concessionario si impegna ad adottare tutte le misure necessarie alla riduzione di rumori molesti derivanti dallo svolgimento dell'attività al fine di evitare disturbo alla popolazione residente, ottemperando ai suggerimenti pratici formulati dal Comune di Furore.

• Il concessionario assume a proprio carico gli interventi di manutenzione straordinaria.

2. Il concessionario dovrà comunicare l'eventuale disdetta anticipata del contratto di concessione con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi, in caso contrario il Comune di Furore introiterà l'intera cauzione.

3. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il concessionario ed il Comune di Furore sul rapporto di concessione, in mancanza di soluzione bonaria tra le parti, saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente sarà quello di Salerno.

ART. 9 - OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FURORE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GESTIONALE

1. Il concessionario dovrà collaborare con il Comune di Furore al fine definire gli aspetti di comune interesse legati alla gestione del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore con relativi accessori e monitorare lo stato di attuazione del progetto gestionale.

2. Il Comune di Furore potrà derogare all'orario di chiusura e sulla definizione di eventi che potrebbero arrecare disturbo alla quiete pubblica e problemi di viabilità. Inoltre verificherà gli eventuali casi di mancato rispetto degli accordi, esprimendosi sui provvedimenti conseguenti.

3. Al fine di garantire una concreta verifica dell'attuazione del progetto gestionale, il concessionario è tenuto ad informare preventivamente (almeno trenta giorni lavorativi prima) tramite PEC all'indirizzo che sarà indicato dal Comune di Furore, lo svolgimento di eventi che ha in programma di attuare e che rientrano nel progetto gestionale stesso.

4. Al fine di rendere concreta e quantificabile la collaborazione, il concessionario potrà organizzare con l'Amministrazione attività della durata di una giornata nel periodo estivo. Saranno privilegiate le scelte gestionali volte alla sensibilizzazione sui temi di attualità;

5. Nei rapporti con il Comune di Furore, per il concessionario sarà referente unico il suo rappresentante legale.

ART. 10 – DIVIETI

Al concessionario è fatto divieto di:

1. cedere in tutto o in parte la concessione a terzi non associati di I° o di II° Livello, salvo autorizzazione da parte del Comune di Furore;

2. apportare modifiche ai beni immobili senza il consenso scritto da parte del Comune di Furore;

3. utilizzare gli impianti per scopi e finalità diversi da quanto stabilito dal presente Disciplinare;

4. consentire l'ingresso agli animali privi del guinzaglio e museruola. Durante l'attraversamento il conduttore dovrà garantire la costante presenza o prossimità dell'animale sul camminamento. Inoltre il proprietario sarà tenuto all'immediata e totale asportazione delle deiezioni lasciate dai cani con successivo smaltimento.

ART. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE



1. Qualora, nei giorni e periodi di apertura, il punto ristori ed i servizi igienici per il pubblico risultassero inagibili ed i servizi connessi sospesi per qualsiasi causa imputabile al gestore, verrà applicata una penale giornaliera di euro 100,00. Qualora il periodo di inagibilità sia superiore a giorni 20, la concessione si risolverà di diritto.
2. In caso di accertato inadempimento da parte dell'affidatario di una qualsiasi delle prescrizioni previste nel presente Disciplinare, il Comune di Furore procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni necessarie per l'osservanza delle condizioni disattese e potrà applicare una sanzione da € 300,00 ad € 1.000,00.
3. In caso di persistente inadempienza, il Comune di Furore, dopo il 2° avvertimento scritto, e a suo insindacabile giudizio, dichiarerà la risoluzione del rapporto contrattuale con effetto immediato, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni.
4. Qualora sia accertato ad insindacabile giudizio del Comune di Furore, da parte degli organi tecnici comunali preposti al controllo, l'inadempimento dell'onere dell'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria, si disporrà inoltre l'incameramento in tutto o in parte della cauzione a seconda dell'entità dell'inadempimento accertato.
5. Sarà equiparato all'inadempimento e quindi regolamentato secondo le prescrizioni del precedente comma, qualsiasi segnalazione da parte dei competenti uffici di igiene e sanità pubblica, in merito ad irregolarità nella conduzione del complesso.
6. Il Comune di Furore inoltre avrà il diritto di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per colpa dell'aggiudicatario nei seguenti casi:
 - ingiustificato mancato rispetto del progetto gestionale presentato;
 - il mancato pagamento del canone di concessione se il ritardo supera 2 (due) mesi;
 - il mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del complesso degli immobili di proprietà del Comune di Furore (SA), siti in località Fiordo di Furore;
 - il mancato reintegro della cauzione nei tempi stabiliti dal presente Capitolato;
 - se il concessionario fosse dichiarato in stato fallimentare o di insolvenza o avesse richiesto un concordato giudiziale o extragiudiziale;
 - se fosse dimostrata frode da parte del concessionario o collusione con personale del Comune di Furore;
 - se si verificassero da parte dell'Associazione ripetute trasgressioni di impegni contrattuali, malgrado gli avvertimenti scritti del Comune di Furore;
 - se il concessionario cedesse a terzi l'esecuzione della gestione.

ART. 12 - ONERI OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI FURORE

Costituiscono obblighi specifici in capo all'Amministrazione il rilascio di ogni qualsivoglia autorizzazione ai fini dello svolgimento delle attività dirette e complementari di cui alla presente convenzione.

ART. 13 - RISPETTO DELLA NORMATIVA SUI RAPPORTI DI LAVORO

1. Il concessionario dovrà osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti, con contratto di collaborazione o soci, volontari ecc., tutte le leggi, le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sul versante normativo e salariale, ed in materia di sicurezza sul lavoro, nonché gli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata durante la concessione in oggetto che trovi comunque applicabilità alla stessa.
2. Il personale impiegato dovrà rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico sanitarie.

ART. 14 - RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si rinvia alle norme ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Comune per le finalità di gestione dell'affidamento e saranno trattati anche successivamente per le sole finalità inerenti alla gestione dello stesso. Con la sottoscrizione s'intende autorizzato il trattamento dei dati di cui trattasi.

Il Comune di Furore

In persona del Sindaco

Rappresentante Legale p.t. *Avv. Giovanni Milo* _____

Il Concessionario

Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania

Il Presidente, Rappresentante Legale *Dott. Vincenzo Marrasso* _____

Comune di Furore
(Prov.di Salerno)

Proposta di deliberazione ad oggetto: "Progetto pilota per la gestione del "Fiordo di Furore" – Furore (SA) – Approvazione progetto, schema di convenzione e disciplinare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000

in ordine alla proposta di deliberazione di cui al suesteso verbale esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Arch. Nunzia Cavociello

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000,

in ordine alla proposta di deliberazione di cui al suesteso verbale, esprime, per quanto concerne la regolarità contabile, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to Rag. Maddalena Porpora

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(f.to Giovanni Milo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(fto Antonio Montano)

ATTESTATO
DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 29 GIU 2023 al 14 LUG 2023

Li 29 GIU 2023

IL SEGRETARIO COM.LE
(F.to dott. Giuseppe Vosa)

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Li 29 GIU 2023

IL SEGRETARIO COM.LE
(F.to dott. Giuseppe Vosa)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 29 GIU 2023

IL SEGRETARIO COM.LE
dott. Giuseppe Vosa
Giuseppe Vosa



